

Domani un ampio resoconto del discorso del compagno Togliatti al Festival di Genova

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Alle 18,30 parla

Mario Alicata

Il Paese ha indicato la via da seguire

Movimento di fondo

Un movimento di fondo ha scosso le basi della società italiana. Fausto...

Un movimento di fondo ha scosso le basi della società italiana. Fausto...

Un movimento di fondo ha scosso le basi della società italiana. Fausto...

Un miliardo per la stampa e la campagna elettorale!

337 milioni

22 Federazioni hanno già raggiunto o superato il 50 per cento

A tutto ieri, erano state versate per la stampa comunista e la campagna elettorale 337 milioni e 433.700 lire.

Annuncio della Segreteria del PCI

A Ferrara la festa nazionale dell'Unità

La Segreteria del PCI, accogliendo la richiesta dei comunisti ferraresi, ha deciso che la Festa nazionale dell'Unità si svolgerà a Ferrara dal 2 al 6 settembre.

Un fazioso piano delle autorità vaticane

Suore, preti e giovani di A.C. all'assalto degli olimpionici

Tonnellate di opuscoli di propaganda « occidentale » - Gruppi di attivisti e di religiosi avvicineranno atleti e turisti di tutte le nazionalità per svolgere propaganda clericale - Pericoli di gravi ripercussioni politiche e diplomatiche

Le autorità ecclesiastiche sono impegnate nel tentativo di trasformare la diciassettesima edizione delle Olimpiadi in una colossale operazione di propaganda clericale e politica.

Le autorità ecclesiastiche sono impegnate nel tentativo di trasformare la diciassettesima edizione delle Olimpiadi in una colossale operazione di propaganda clericale e politica.



Il cardinale Meara, uno degli organizzatori della campagna di « aggressione » agli olimpionici

Tutti i partiti chiedono il rispetto dell'impegno assunto verso il Parlamento e il paese

La DC isolata nel tentativo antidemocratico di rinviare le elezioni all'anno prossimo

La questione discussa da Fanfani con Moro Saragat e Malagodi - Dichiarazioni di D'Onofrio e Vecchiotti - Echi al «proclama», di Scelba

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Il presidente del Consiglio ha dedicato la giornata di ieri alla preparazione e alla discussione con gli altri partiti della maggioranza governativa delle dichiarazioni programmatiche, che saranno sottoposte domani nel pomeriggio all'esame e all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Conclusi i colloqui De Gaulle-Adenauer



PARIGI - Il cancelliere Adenauer, che ha concluso ieri i suoi colloqui con De Gaulle, si era recato in mattinata, accompagnato dal viceré generale Don Gradi e dal ministro degli Esteri Von Brentano, a visitare la cattedrale di Chartres.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE Sulla questione che si pone in modo più immediato e che prima di ogni altra, a seconda della soluzione che verrà adottata, caratterizzerà il governo, e cioè sul problema delle elezioni amministrative, i portavoce ufficiali affermano che il governo confermerà il proposito di procedere alla convocazione dei comizi elettorali, e circa la data si rimetterebbe alle decisioni del Parlamento. Ora, il Parlamento ha già deciso, votando per le elezioni in autunno, e quindi non si vede la ragione di interpellare nuovamente la Camera in proposito, a meno che non si voglia proporre lo stato di rinvio. Che la DC desideri il rinvio non vi è alcun dubbio: i dirigenti democristiani, in conversazioni private, non nascondono il timore che l'esito delle consultazioni possa essere tutt'altro che favorevole alla Democrazia cristiana.

Dichiarazioni dell'ammiraglio Golovko

L'URSS ha sommergibili lanciamissili

LONDRA, 30. - L'Unione Sovietica dispone di sottomarini capaci di lanciare razzi su obiettivi situati in remoti territori nemici.

LONDRA, 30. - L'Unione Sovietica dispone di sottomarini capaci di lanciare razzi su obiettivi situati in remoti territori nemici.

LONDRA, 30. - L'Unione Sovietica dispone di sottomarini capaci di lanciare razzi su obiettivi situati in remoti territori nemici.

Una nota degli ambienti della CGIL

Orientamenti dei sindacati sulla situazione governativa

La Federmezzadri chiede un impegno governativo nella vertenza mezzadrile e la modifica del « piano verde »

Negli ambienti della Confederazione del Lavoro si seguono con attenzione gli sviluppi della situazione governativa, quale si è determinata dopo la caduta del governo Tamburini. Si osserva che il nuovo governo dovrà innanzitutto rispondere alle esigenze chiaramente manifestate dal Paese, ripristinando tutte le libertà costituzionali, in primo luogo il diritto di lavoro a partire dalle aziende statali ed a parte la gestione statale, cessando e facendo cessare tutte le rappresaglie messe in atto, e conducendo le forze di polizia ai loro compiti istituzionali.

Negli ambienti della Confederazione del Lavoro si seguono con attenzione gli sviluppi della situazione governativa, quale si è determinata dopo la caduta del governo Tamburini. Si osserva che il nuovo governo dovrà innanzitutto rispondere alle esigenze chiaramente manifestate dal Paese, ripristinando tutte le libertà costituzionali, in primo luogo il diritto di lavoro a partire dalle aziende statali ed a parte la gestione statale, cessando e facendo cessare tutte le rappresaglie messe in atto, e conducendo le forze di polizia ai loro compiti istituzionali.

Per l'industria e il commercio

Scatta la contingenza

L'aumento è di un punto e decorre da domani. In base ai calcoli effettuati dalla commissione nazionale per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio 1960 è risultato pari a 107,68 arrotondato a 108 (base maggio-giugno 1956 fatto uguale a 100), contro 107 nel precedente trimestre.

L'aumento è di un punto e decorre da domani. In base ai calcoli effettuati dalla commissione nazionale per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio 1960 è risultato pari a 107,68 arrotondato a 108 (base maggio-giugno 1956 fatto uguale a 100), contro 107 nel precedente trimestre.

Per l'industria e il commercio

Scatta la contingenza

L'aumento è di un punto e decorre da domani. In base ai calcoli effettuati dalla commissione nazionale per l'indice del costo della vita, funzionante presso l'Istituto centrale di statistica, l'indice valevole ai fini dell'applicazione della scala mobile delle retribuzioni nei settori dell'industria e del commercio per il trimestre maggio-luglio 1960 è risultato pari a 107,68 arrotondato a 108 (base maggio-giugno 1956 fatto uguale a 100), contro 107 nel precedente trimestre.